

La mail

The civil society La popolazione di Lampedusa è un grande esempio. Accogliendo in modo degno, aiutano come possono i migranti. **Mariann Offersen**

me nuove posizioni nel mio settore in Italia. E' un dato di fatto che la ricerca italiana stia vivendo un momento molto nero. Da un lato c'è il problema dei finanziamenti, pochi e sempre di meno dal governo e quasi zero dal privato a differenza che altrove. Ma non è solo un problema di finanziamenti. C'è anche un problema strutturale: il nostro è un sistema vecchio, che non funziona, basato su procedure di reclutamento lente, costose, poco meritocratiche e che non comportano alcuna responsabilità per chi assume. E' un sistema che non riesce a riprendersi i suoi "cervelli in fuga", e che non riesce ad attirare ricercatori stranieri. E poi c'è un altro problema: quello culturale. Nella cultura diffusa, il valore, l'importanza, l'impatto tecnologico economico e sociale della ricerca non vengo-

Condizione femminile

«Non sono stata discriminata in quanto donna. Sento più il peso del precariato»

no riconosciuti».

Lei che studia le galassie e si interroga su quanto influiscano su esse i caratteri ereditari e quanto l'ambiente circostante, pensa che lo stesso ragionamento si possa fare per il nostro paese e la sua attuale situazione di difficoltà?

«Mi era piaciuto il parallelo tra le proprietà fisiche di una galassia (che possono essere influenzate da fattori "ambientali" e da "condizioni iniziali") e gli schemi comportamentali di una persona (influenzati da fattori genetici ereditari, ma anche dall'ambiente e dalle circostanze ed esperienze di vita). Non ho le conoscenze adatte per stabilire se lo stesso argomento si possa applicare ad un intero paese, ad una società fatta di individui con diversi bagagli genetici e culturali. Credo che un certo parallelo possa essere fatto: lo svilimento sistematico di alcuni valori sociali e della dignità personale possono arrivare a trasformarsi in atteggiamenti che andrebbero rinnegati in quanto lesivi della dignità umana».

Essere donna e studiosa impegnata quanto è difficile?

«Non mi sono mai sentita discriminata in questo lavoro, in quanto donna. Come in diversi ambiti, manca ancora una grossa rappresentanza femminile ai livelli alti. Ma le difficoltà sono, credo, più o meno le stesse di qualsiasi donna impegnata: conciliare la vita professionale con quella privata, con le esigenze di una famiglia o il desiderio di costruirla non è semplice. C'è da aggiungere il problema della precarietà. Ma anche questo mi accomuna a tantissime altre giovani (e meno giovani) donne». ♦

Le candidature dei lettori, ora che il meccanismo è abbastanza rodato, arrivano molto numerose. A poco a poco pubblicheremo tutte quelle che consideriamo interessanti e corrispondenti alle regole.

Inventarsi la vita: operai senza fabbrica, una tassista di eccezione, la cultura prende corpo, un rom e la sua «agenzia» di lavoro, un teatrante sui generis. Grazie ai lettori, ai collaboratori de l'Unità, alla redazione di Firenze.

Ilaria Cucchi

La verità non è un optional



SORELLA DI STEFANO

36 ANNI

ROMA

Ilaria Cucchi, per la forza e la dedizione con cui ha cercato i responsabili dell'omicidio del fratello. Simbolo della lotta contro poteri molto più forti di lei in un paese molto più vicino al Cile di Pinochet che ad una democrazia compiuta (vedi anche Genova 2001). Quello che è capitato a lei potrebbe capitare ad ognuno di noi comuni cittadini, costretti a convivere con un parlamento pieno di ogni sorta di inquisiti. Grazie Ilaria per quello che hai fatto e per l'esempio che hai dato a tutti noi.

Don Giuseppe Dossetti

Le immigrate ospitate in Chiesa



SACERDOTE

60 ANNI

REGGIO EMILIA

Giuseppe Dossetti, è parroco a San Pellegrino in Reggio Emilia, è nipote del co-

stituyente. Decenni orsono ha fondato il Ceis, Centro italiano di solidarietà, chiamando a collaborare, famiglie, professionisti, autorità, per tossicodipendenti e alcoolisti. Da parroco di San Pellegrino ha assistito e persino ospitato in chiesa, per la notte, decine di immigrate dall'Est che svolgevano attività di badanti, ma non avevano alcun appoggio. Gestisce un asilo ed ha eretto una casa di riposo per anziani.

Antonella Diani

Paladina dei diritti dei malati



CERAMISTA

55 ANNI

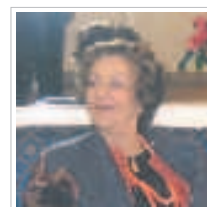
FIRENZE

Nel febbraio 2009, all'ospedale di Careggi morì suo padre Carlo, un artista

73enne, dopo una banale operazione per asportare i calcoli. Da allora Antonella Diani ha vestito i panni della paladina contro i casi di malasanità, sempre in prima fila, non si è mai arresa di fronte alle difficoltà. Ora i fatti le hanno dato ragione dopo il rinvio a giudizio di un medico, disposto dal Gup del tribunale di Firenze. Il padre morì per un errore medico.

Porzia (detta Nella)

Missione volontariato



MATEMATICA

67 ANNI

REGGIO CALABRIA

Da parecchi anni opera in diverse associazioni di volontariato quale la Croce-

rossa (dal 1958-1979), l'associazione A.I.DO. (dal 1970), Lions Club (dal 1991), membro del Tribunale dei Diritti del Malato dal 1992 e responsabile Comunale e Regionale del TDM dal 2000, componente del Comitato Etico da circa 10 anni. All'interno dell'Azienda Ospedaliera Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria si trova lo sportello del TDM dove Nella lavora ogni giorno.

Gabriele Pomilio

La passione per il mare



PALLANUOTISTA

73 ANNI

FRANCAVILLA AL MARE

Gabriele Pomilio ha dedicato la sua vita alla pallanuoto. E' stato in passato direttore

generale di una squadra di pallanuoto di Pescara che ha vinto il campionato italiano e General Manager che ha fatto vincere alla nazionale italiana di pallanuoto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona nel 1992. Oggi organizza tornei di pallanuoto per i bambini di tutto il mondo, attraverso la sua associazione no-profit (Waterpolo Development). I fondi raccolti vengono devoluti all'Unicef.

Peppino Tilocca

Onore al merito



DIRIGENTE SCOLASTICO

50 ANNI

ORISTANO

Dirigente Scolastico presso l'Istituto Comprensivo di Cabras (prov. OR). È giun-

to in un contesto territoriale non facile con un vissuto personale che lo ha segnato (perdita del padre in seguito ad un attentato) e che lo ha portato ad impegnarsi per il bene comune ai fini di una società migliore. Con il suo stile di vita, come uomo attento ai bisogni e alle realtà familiari sempre più difficili, sa dare risposte alle problematiche del prossimo.